

Coppa Pujan – Associazione Velica Alto Verbano – Luino 19 e 20 Luglio 2003  
3° prova del Campionato Laghi Prealpini 2003

Il Commodoro Maletto (decano della classe ... dall' alto delle 82 primavere) era triste sabato mattina, commentando le sole 9 imbarcazioni iscritte all' unico appuntamento che il Calendario Dinghy di quest' anno riservava alle acque del Lago Maggiore.

Ma, in una stagione affollata di oltre 60 (!) appuntamenti, in questo fine settimana di fine luglio i liguri affollano S. Margherita per la Coppa Versari e Dalmonte, gli adriatici disputano a Punta Marina la loro 4° prova di Campionato e – se si contano i palermitani che hanno festeggiato in acqua, il 15 luglio, S. Rosalia – i quasi 50 dinghisti in piena attività agonistica ... non fanno neanche più notizia.

Tant'è; da Bellano si muovono “solo” in cinque e la flotta del Verbano schiera appena 4 elementi: oltre al Commodoro gli iscritti sono Agostino Denti con il suo Archetti di legno, Aldo Ferrario da Maccagno (il cui neo-adepto Coloccini è allettato dalla sciatica) e Paolo Ermolli da Varese.

E proprio Paolo (che ha appena venduto il suo vecchio “Drop” e, in attesa del nuovo Nauticalodi by Viacava, gareggia su una imbarcazione in prestito) è l' unico che riesce ad inserirsi tra i bellanesi nelle posizioni di testa.

Tre bastoni sabato; un bel triangolo domenica: il vento lo si va a cercare (con un rimorchio di tre quarti d' ora, unico neo della manifestazione) e lo si trova nel canale di fronte a Cannobbio, dove l' invernata si stende sempre a 5/6 metri.

Dopo la prima giornata Santini (con due primi ed un secondo, al termine di una prestazione assai autorevole) deve temere unicamente Falzotti, a un punto; più staccato Ermolli che precede Mastalli e La Scala, tutti vicinissimi tra loro ma in lotta solo per la terza posizione.

Ferrario e Colombo non riescono invece mai a brillare, mentre Denti e Maletto si contendono senza esclusione di colpi ... la penultima posizione.

E così domenica Falzotti necessita di un primo posto, ma parte male e resta sempre dietro Santini che può controllarlo agevolmente e iscriverne il suo nome nell' albo d' oro della Pujan.

Elio si accontenta della seconda piazza e della palma tra i “master”.

La prova (combattutissima: 7/9 dei concorrenti in nemmeno 50 metri) se la aggiudica Ermolli, tornato quello che aveva brillato al Campionato Italiano del 2002, che si tiene stretto il terzo posto e precede in classifica generale Mastalli (due terzi posti e una buona prova).

La Scala promette sfracelli, cerca di sorprendere tutti con una partenza in boa mura a sinistra, sbaglia i tempi clamorosamente e si “incarta” nell' ilarità generale. Sarà solo quinto.

Sesto Ferrario, che migliora nettamente nella prova finale e sfiora il “colpaccio”, (ma Aldo è troppo buono in boa ed eccessivamente conservativo quando si tratta di acchiappare la lay-line) e settimo Colombo, avvilitissimo per una prestazione tutta ombre e canzonato incessantemente da Falzotti che lo invita a dedicarsi al golf.

Denti, infine, si aggiudica la penultima piazza ... complice una acrobatica scuffia di Maletto, che fa un ricco bagno ma non perde la riga sulla chioma e non si scompone neanche un baffo.

Al Commodoro, protagonista di un simile numero, sarà assegnato durante la premiazione ... un bel salame e il segretario della classe lo consolerà ricordandogli che l' anno prossimo sarà Luino ad organizzare la regata nazionale assegnata alla zona dei laghi.

E allora saremo in quaranta.

Ma quanti dal Verbano ?